

Comune di Livorno



Bilancio Consolidato Sperimentale

2015

Presentazione del bilancio consolidato sperimentale

Premessa

L'Amministrazione comunale di Livorno presenta a tutte le categorie di *stakeholder* di riferimento – organi di controllo, cittadini, associazioni, ecc. – il Bilancio Consolidato del Gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società e altri enti partecipati o controllati.

Il consolidamento delle risultanze contabili tra “Ente proprietario” e “partecipate”, e la conseguente sintesi contabile mediante la predisposizione del bilancio consolidato del cosiddetto “Gruppo Pubblico Locale (GPL)”, non appartengono storicamente alla cultura politica, gestionale e contabile delle amministrazioni locali.

Questa lacuna riflette una più generale “disattenzione” nei confronti del fenomeno delle partecipazioni pubbliche, sul piano del controllo e *della governance*, e dei relativi strumenti contabili di supporto. Più volte - e con enfasi - evidenziata da importanti istituzioni come la Corte dei Conti, a questa “debolezza del controllo” stanno cercando di porre rimedio numerosi interventi normativi degli ultimi anni, in attesa di estendere, dagli “Enti Holding” ai propri Gruppi Pubblici, le azioni di contenimento della spesa (*spending review*) e di applicazione del meccanismo dei costi e fabbisogni standard.

Un primo segnale di cambiamento era già emerso negli anni scorsi, quando il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con la Legge 7 dicembre 2012 n. 213, novellando l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, ha stabilito che le amministrazioni “individuano strumenti e metodologie” per “verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente”. Di conseguenza, “i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica” (art. 147-*quater* c. 4).

Prima di allora, l'Ordinamento contabile si limitava al riferimento di una generica “conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti ed organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi” (art. 152 c. 2) affidata al Regolamento di Contabilità, né ha mai ricevuto formale approvazione il principio contabile n. 4 predisposto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno.

Le citate disposizioni del TUEL in questi anni sono rimaste comunque largamente disattese, fino alla più recente innovazione, rappresentata dal D.lgs 23 giugno 2011 n. 118¹ e dall'introduzione della cosiddetta “contabilità armonizzata” tra i vari livelli di governo istituzionale.

Come è noto, la contabilità armonizzata è entrata in vigore nei confronti di Regioni, Comuni e altri enti locali dal 1° gennaio 2015 ma il Comune di Livorno fa parte, da sempre, di quel ristretto gruppo di Comuni che da più di tre anni (1° gennaio 2012) si è sottoposto volontariamente alla fase di sperimentazione del nuovo Ordinamento finanziario e contabile: il percorso sperimentale ha comportato il significativo sforzo di affrontare la novità anche in deroga al vigente TUEL, dunque senza termini di paragone né *best practice* contabili consolidate, con un conseguente considerevole impegno di competenze e di risorse umane finalizzate ad affrontare continue criticità dovute alla

¹ Recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42* (Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 (pubblicato nella Gazz. Uff. 28 agosto 2014, n. 199).

predisposizione di un nuovo documento contabile che sintetizza due tipi di contabilità diverse tra loro.

A oggi, però, con l'applicazione *erga omnes* del decreto 118/2011 come modificato dal d. lgs. 126/2014, l'Amministrazione può considerarsi in linea con i nuovi principi e criteri contabili, e la presentazione del Bilancio consolidato allegato rientra a pieno titolo nel percorso di adeguamento dell'ente alla cosiddetta contabilità armonizzata. A fronte del notevole impegno profuso, il Comune di Livorno può disporre adesso di uno strumento pratico, facilmente intelligibile, in grado di evidenziare la consistenza dei rapporti finanziari con le proprie partecipate e l'andamento delle *performance* economico-patrimoniali a livello complessivo di gruppo.

Nella piena consapevolezza che uno strumento tecnico-contabile, in quanto tale, è sempre migliorabile dal punto di vista dell'informazione che rappresenta, l'Amministrazione aveva predisposto e sottoposto ad approvazione, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124/2014, il primo Bilancio Consolidato Armonizzato del Gruppo riferito all'esercizio 2013, con il consolidamento di due società totalmente possedute dal Comune di Livorno rilevanti dal punto di vista contabile (A.A.M.P.S. e Li.r.i.) in attesa che il potenziamento delle competenze acquisite dall'organizzazione, anche grazie a questa esperienza, e il superamento di talune difficoltà pratiche consentissero di massimizzare qualità e significatività del bilancio stesso.

Come per il secondo anno di predisposizione del bilancio Consolidato Sperimentale, è stato mantenuto lo stesso perimetro di consolidamento nell'ottica di voler estendere il numero di organismi partecipati inclusi nel Bilancio Consolidato comprendendo non solo le società/enti ritenuti "rilevanti" dal punto di vista contabile ma anche le società possedute totalmente dal Comune di Livorno e gli enti di diritto privato in controllo pubblico che hanno rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo finale di rendere il Bilancio Consolidato sempre più uno strumento di rappresentazione contabile del "gruppo comunale".

Perché un Bilancio consolidato

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, il bilancio consolidato è considerato "di pari rango" rispetto agli altri documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio. È indicato, infatti, all'art. 11, c. 1, del suddetto D.Lgs. 118/2011 come schema di bilancio da adottare necessariamente da parte degli enti locali, assieme a Bilancio previsionale e Rendiconto di gestione.

La disciplina specifica è contenuta nel successivo art. 11-*bis*, che forma il quadro normativo di riferimento assieme ai successivi (artt. 11-*ter*, -*quater* e -*quinqües*), allo specifico Principio contabile (allegato n. 4 al D.Lgs. 118/2011), e alle relative disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000) come modificate dal decreto stesso (in particolare: art. 147 c. 2, art. 147-*quater* c. 4, art. 151 c. 8, art. 172 c. 1, art. 227 c. 3 e c. 5, art. 233-*bis*).

L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo Pubblico Locale è duplice: da un lato, *report* direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro *report* istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Nel primo caso è inteso come uno strumento di guida e di controllo per l'ente locale nei confronti delle aziende/enti/organismi partecipati all'interno del Gruppo, consentendo di impartire un indirizzo unitario e funzionale all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di rendere armoniche le attività delle varie aziende con le proprie finalità politico – amministrative.

Nel secondo caso, invece, la sua utilità è quella di mezzo per "interagire" con soggetti che sono all'esterno del gruppo stesso, e che possono essere suddivisi in due macro gruppi di appartenenza:

- *Collettività amministrata*: in qualità di utente, soggetto economico e contribuente, la collettività è interessata all'operato dell'ente e delle sue aziende. Il cittadino è il principale destinatario dell'attività di reportistica istituzionale e ad esso bisogna garantire trasparenza e partecipazione democratica, oltre che render conto dei risultati conseguiti.
- *Finanziatori*: l'ente e le sue aziende per poter esercitare la propria attività hanno bisogno di fonti di finanziamento. Se per l'ente locale la principale fonte di finanziamento è di natura tributaria, per le società/enti partecipati non è così. Il ricorso a strumenti di finanziamento diversi riveste un'importanza fondamentale. Pertanto, l'interesse dei finanziatori sarà quello di verificare il grado di solvibilità e la struttura finanziaria dell'intero gruppo, formulando, in base alle informazioni assunte dal Bilancio Consolidato, valutazioni di rischiosità di un prestito o di un investimento verso il gruppo locale.

La finalità del bilancio consolidato, pertanto, è quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valore economico-sociale, e le modalità scelte per la distribuzione del valore stesso.

Esso si forma considerando gli scambi intercorsi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipate, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante dal reddito espresso nei bilanci delle controllate.

Il Bilancio consolidato nell'attuale contesto normativo

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 233 – bis del D. D.Lgs. 267/2000, devono redigere un *bilancio consolidato di gruppo* “*predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*” e “*redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.

Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- α) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- β) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.
- χ) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011, come modificato dal d. lgs. 126/2014 e secondo le modalità ed i criteri individuati nel “Principio applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4 al d.lgs. 118/2011).

Per ogni aspetto non specificatamente previsto dal Principio in esame sono stati applicati (sulla base di quanto previsto dall'apposita disposizione di chiusura *ex-paragrafo* 6 del principio

medesimo) i principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel dettaglio, il principio contabile applicato stabilisce che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica disponga dei seguenti elementi distintivi:

- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 118/2011, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.
- predisposto in attuazione degli articoli dal 11-bis all'11-quinquies del d.lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio allegato;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Essendo il terzo anno di predisposizione del Bilancio Consolidato, come si vedrà meglio più avanti, sono stati effettuati degli assunti tecnico – contabili necessari per armonizzare due contabilità differenti: quella dell'Amministrazione Comunale, basata sul principio della competenza finanziaria cd. "potenziata", e quelle delle società/enti partecipati, basato sul principio della competenza economico – patrimoniale.

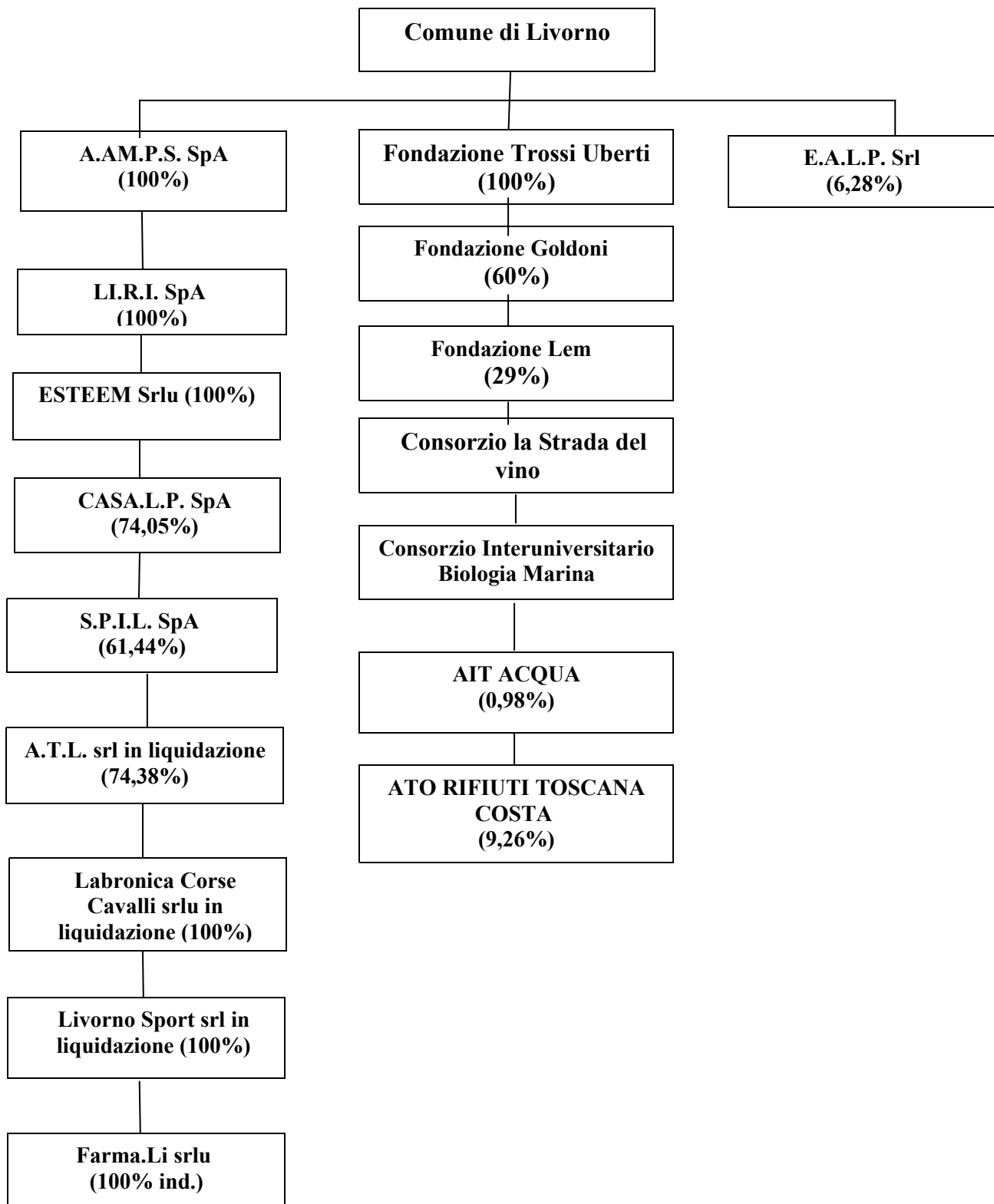
Nota integrativa al bilancio consolidato sperimentale

Elenco degli enti e delle società che compongono il “gruppo pubblico Comune di Livorno”

Il citato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4 al d. lgs. 118/2011) definisce in maniera puntuale cosa debba intendersi per “gruppo amministrazione pubblica”. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, ed a una nozione di **partecipazione**. Il Gruppo Pubblico Locale (GPL) del Comune di Livorno con riferimento all'esercizio 2015, secondo i confini giuridici definiti dallo stesso principio, si presenta piuttosto ampio e diversificato, comprendendo società ed enti strumentali controllati e partecipati come segue:

Tipologia	Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione
Organismi strumentali	<i>non presenti</i>		
Enti strumentali controllati			
	Fondazione Trossi Uberti	Fondazione	100
	Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60
Enti strumentali partecipati			
	Fondazione Lem	Fondazione	29
	Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-
	Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-
	AIT ACQUA	Ente pubblico	0,98
	ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26
Società controllate			
	AAMPS	s.p.a.	100
	LIRI (in liquidazione)	s.p.a.	100
	ESTEEM	s.r.l.u.	100
	Labronica Corse Cavalli (in liquidazione)	s.r.l.u.	100
	Livorno Sport (in liquidazione)	s.r.l.	100
	ATL (in liquidazione)	s.r.l.	74,38
	CASA.LP	s.p.a.	74,05
	SPIL	s.p.a.	61,44
	Farma.LI	s.r.l.u.	100 (indir.)
Società partecipate			
	EALP	s.r.l.	6,28

Un totale, dunque, di diciassette (17) entità radicalmente diverse tra loro per forma giuridica, complessità di gestione e di controllo, entità della partecipazione detenuta, e rapporti finanziari reciproci. Si riporta, di seguito, lo schema del “Gruppo Comunale Livorno” secondo le indicazioni del Principio applicato concernente il bilancio consolidato:



Dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è emersa la definizione del "gruppo pubblico del Comune di Livorno" che, di fatto, risulta essere già più ristretta rispetto al panorama complessivo delle società/enti partecipati dal Comune di Livorno. Tale risultato è dovuto al fatto che nel principio contabile sono contenute precise indicazioni e condizioni per l'ammissione di un ente/società all'interno del perimetro del gruppo comunale. E' opportuno infatti ricordare come le società partecipate dall'Amministrazione Comunale con una percentuale non di controllo nella quali è presente anche il privato non possono essere inserite nel cd. "gruppo" secondo i parametri di ammissione contenuti nel principio contabile.

Tenuto conto che la scadenza del Bilancio Consolidato è fissata dalla normativa nel 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 447/20.09.2016 ha confermato l'elenco degli organismi che fanno parte del "gruppo pubblico del Comune di Livorno" e l'elenco degli organismi che fanno parte del perimetro di consolidamento che corrispondono a quelli inseriti nel Bilancio Consolidato per il 2014

L'omogeneità degli organismi partecipati inseriti nel perimetro di consolidamento rispetto all'anno precedente rende, di fatto, tale documento, per la prima volta, comparabile.

La scelta degli enti e società che devono essere compresi nel Bilancio Consolidato dell'Ente è stata effettuata attraverso l'applicazione del principio dell'irrelevanza contabile il quale consente di poter "escludere" dal consolidamento gli organismi che presentano, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di Livorno e la disposizione secondo la quale sono in ogni caso da considerarsi irrilevanti, e perciò non soggette a consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Pertanto, l'Amministrazione ha optato per esercitare la facoltà prevista al punto 3.1 del Principio contabile di riferimento: vale a dire, l'esclusione del bilancio consolidato di un componente del gruppo quando "irrilevante" ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, laddove per irrilevanza si intende un'incidenza inferiore al 10% dei tre seguenti valori di bilancio del Comune capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi.

Dovendo l'irrelevanza ricorrere congiuntamente nelle tre poste di bilancio, svolti gli opportuni calcoli, il perimetro di consolidamento del Gruppo Pubblico del Comune di Livorno risulta così formato:

Tipologia/Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione	Attivo	PN	Ricavi (valore produzione)	Attivo % su E.L.	PN % su E.L.	Ricavi % su E.L.	Accesso al Consolidamento	Metodo di consolidamento
Organismi strumentali										
<i>non presenti</i>										
Enti strumentali controllati										
Fondazione Trossi Uberti (*)	Fondazione	100	-	-	104.106,81	-	-	0,05%		
Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60	2.654.980,57	6.407,27	3.425.236,88	0,33%	0,00%	1,68%	sì	metodo Integrale
Enti strumentali partecipati										
Fondazione Lem	Fondazione	29	Bilancio non approvato					0,00%	0,00%	
Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-	324.127,00	37.987,00	172.926,00	0,04%	0,01%	0,08%		
Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-	4.571.504,00	585.928,00	3.665.348,00	0,57%	0,10%	1,80%		
AIT ACQUA	Ente pubblico	0,98	93.685.264,47	3.782.419,76	18.197.963,81	11,60%	0,62%	8,92%	(**)	
ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26	12.490.711,20	565.242,23	967.114,15	1,55%	0,09%	0,47%		
Società controllate										
AAMPS	s.p.a.	100	49.456.516,00	-196.990,00	44.168.850,00	6,12%	-0,03%	21,66%	sì	metodo Integrale
LIRI (in liquidazione)	s.p.a.	100	120.004.361,00	75.666.267,00	6.551.132,00	14,86%	12,39%	3,21%	sì	metodo Integrale
ESTEEM	s.r.l.u.	100	441.311,00	165.566,00	431.501,00	0,05%	0,03%	0,21%	sì	metodo Integrale
Labronica Corse Cavalli (in liquidazione)	s.r.l.u.	100	Bilancio non approvato					0,00%	0,00%	
Livorno Sport (in liquidazione)	s.r.l.	100	5.122,43	662,61	0,00	0,00%	0,00%	0,00%		
ATL (in liquidazione)	s.r.l.	74,38	7.362.485,00	6.848.258,00	1,00	0,91%	1,12%	0,00%		
CASA.LP	s.p.a.	74,05	63.976.641,00	664.155	12.272.006,00	7,92%	0,11%	6,02%		
SPIL	s.p.a.	61,44	Bilancio non approvato					0,00%	0,00%	
Farma.LI	s.r.l.u.	100 (indir.)	5.793.172,00	628.393,00	11.264.488,00	0,72%	0,10%	5,52%		
Società partecipate										
EALP	s.r.l.	6,28	281.393,00	35.762,00	565.747,00	0,03%	0,01%	0,28%		

(*) La Fondazione ha solo un bilancio di cassa

(**) Esclusione dal perimetro di consolidamento: partecipazione < 1%

I dati relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Livorno, da Rendiconto della gestione 2015, con cui dovranno essere confrontati gli enti/società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della rilevanza contabile per la definizione del perimetro da consolidare sono i seguenti:

Dati Rendiconto Comune di Livorno	2015	Limite 10%
TOTALE ATTIVO	€ 807.710.482,84	€ 80.771.048,28
PATRIMONIO NETTO	€ 610.850.141,87	€ 61.085.014,19
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 203.952.406,64	€ 20.395.240,66

Per l'esercizio 2015, secondo il criterio della rilevanza contabile, gli enti e le società che devono essere comprese nel bilancio consolidato sono le seguenti:

- Li.r.i. Spa
- A.AM.P.S. Spa

Dal confronto dei dati contabili degli organismi partecipati con l'A.C, risulta rilevante dal punto di vista contabile anche l'Autorità Idrica Toscana. Nel principio contabile per il consolidato è previsto espressamente che, in ogni caso, sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società/ente partecipato. Pertanto, sulla base di questa eccezione, è possibile procedere con l'esclusione dell'A.I.T. dal perimetro di consolidamento avendo l'A.C. una quota di partecipazione al fondo di dotazione pari all'0,98%.

Nella tabella sopra riportata sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento anche società/enti non rilevanti contabilmente (ESTEEM e Fondazione Goldoni) in quanto la ratio del consolidamento per il 2015 da parte dell'A.C. è stata quella di inserire le società possedute totalmente dal Comune di Livorno e gli enti di diritto privato in controllo pubblico che hanno rapporti finanziari rilevanti con l'A.C. con l'obiettivo finale di rendere il Bilancio Consolidato sempre più uno strumento di rappresentazione contabile del gruppo comunale.

La Giunta Comunale, con deliberazione n.447/20.09.2016 ha approvato lo schema del Bilancio Consolidato Sperimentale per l'esercizio 2015.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, ai fini del consolidamento dei conti, le società/enti inseriti nel perimetro di consolidamento, tra quelle sopra menzionate, sono **AAMPS, LIRI, ESTEEM e Fondazione Goldoni** in quanto:

- ✓ **A.am.p.s.** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale ed è rilevante contabilmente secondo i parametri sopra citati;
- ✓ **Li.r.i.** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale ed è rilevante contabilmente secondo i parametri sopra citati e, pur essendo in liquidazione dal 6/8/2014, ha svolto attività operativa;
- ✓ **Esteem** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente;
- ✓ **Fondazione Goldoni** è un ente di diritto privato in controllo pubblico che ha rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente ai fini del Principio sul Consolidato.

Per le altre società a totale partecipazione del Comune di Livorno - Livorno sport, Labronica corse cavalli ed Atl - non sono state inserite nel perimetro di consolidamento in quanto non svolgono attività operativa.

Tra gli elementi caratterizzanti la Nota integrativa del Bilancio Consolidato 2015, la capogruppo deve indicare l'elenco degli enti/società che compongono il "gruppo" corredato da una serie di informazioni, come indicate dal paragrafo 5 del principio contabile applicato, che si riportano di seguito:

Società controllate dall’A.C. capogruppo nei cui confronti la capogruppo ha il possesso diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria o ha il diritto di esercitare un’influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria

➤ **AAMPS S.p.A.**

Descrizione: AAMPS, Azienda Ambientale di Pubblici Servizi della città di Livorno, nasce, con delibera di Consiglio Comunale. n. 67088, nel 1948, come Azienda Municipale. Successivamente, diventa Azienda Speciale, acquistando personalità giuridica nel 1996 (delibera C.C. n. 47). Nel 1998 (delibera di C.C. n. 70), AAMPS viene trasformata in società per azioni con un socio unico rappresentato dal Comune di Livorno. L’oggetto sociale consiste nella gestione per conto del Comune, dei servizi di trattamento (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero e smaltimento) dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, nella realizzazione e/o gestione dei necessari impianti strumentali, quale l’inceneritore, nei servizi di disinfezione e disinfestazione e, più in generale, in ogni altro servizio inerente l’igiene urbana. Dal 3 marzo 2016 l’azienda si trova in procedura concorsuale, ovvero *concordato preventivo in continuità aziendale*, ai sensi dell’art. 161 L.fall.

Sede legale: Via dell’artigianato 39B Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d’esercizio	
Risultato d’esercizio 2013	84.046
Risultato d’esercizio 2014	- 11.701.022
Risultato d’esercizio 2015	-3.924.285

➤ **LI.R.I. S.p.A.**

Descrizione: Livorno Reti e Impianti nasce, il 25 luglio del 2003, dalla scissione parziale e proporzionale da ASA S.p.A. dei rami di azienda relativi alle farmacie e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, afferenti al servizio idrico integrato ed al servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell’art 113, c. 13, D.Lgs n. 267/00. La società ha per oggetto: la proprietà e la gestione patrimoniale delle reti, impianti e dotazioni immobiliari afferenti la gestione ed erogazione di servizi pubblici locali e la gestione, per conto del Comune, delle farmacie sul territorio comunale. In data 27/04/2010 è stata costituita la società FARMA.LI srlu attraverso il conferimento parziale del ramo di azienda “farmacie” di LI.R.I.

Attualmente, a seguito della delibera di C.C. n. 55/2014, è stato avviato il processo di liquidazione della LI.R.I., in data 06/08/2014, che si concentrerà sulla riassegnazione al Comune delle quote della controllata FARMA.LI, nonché delle reti, degli impianti e degli immobili di proprietà della LI.R.I., in esito al completamento, rispettivamente, del percorso relativo alla definizione delle nuove forme di gestione delle farmacie comunali, e delle procedure di gara per l’individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.

Sede legale: Via Pieroni 26, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	- 185.144
Risultato d'esercizio 2014	1.063.539
Risultato d'esercizio 2015	1.340.155

➤ **ESTEEM S.r.l.u.**

Descrizione: Esteem srlu nasce nel 2002 sulle esperienze della “Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese”. La società ha come socio unico il Comune di Livorno: pertanto, in ossequio all'art. 13 L n. 248/06 e s.m.i, presta i propri servizi esclusivamente a favore del Comune stesso, configurandosi come società in house. L'oggetto sociale di Esteem è l'erogazione dei servizi di progettazione e re-ingegnerizzazione, in chiave di innovazione tecnologica, a favore del Comune di Livorno. La società raccoglie e concentra al suo interno un'ampia gamma di competenze e conoscenze, soprattutto basata nell'ambito dell'ICT (Information Computer Technology), che ne fanno un interlocutore privilegiato per gli uffici dell'Amministrazione. La società si occupa anche della promozione, progettazione e gestione di servizi e/o di attività di varia natura, anche amministrativa, esternalizzati (in regime di co-sourcing o outsourcing) da parte del Comune di Livorno.

Sede legale: Via Marradi 118, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	5.709
Risultato d'esercizio 2014	9.072
Risultato d'esercizio 2015	7.248

➤ **CASALP S.p.A**

Descrizione: La Società Casa Livorno e Provincia S.p.A. nasce nell'aprile 2004, tra i comuni facenti parte della provincia di Livorno, a seguito dello scioglimento delle ATER provinciali, come nuovo soggetto gestore degli alloggi Erp, sia di proprietà ex ATER che di proprietà comunale. Casalp è titolare della gestione del patrimonio edilizio Erp sulla base dell'affidamento da parte del livello ottimale d'esercizio, denominato Lode Livornese, costituito con atto n. 213/2002 dal Consiglio Comunale di Livorno, in ottemperanza alle disposizioni di legge (L.R. Toscana n. 77/98). Il Contratto di Servizio, sottoscritto con il Lode Livornese, scaduto il 31/03/2014, è stato rinnovato in data 28/12/2015.

Sede legale: V.le I. Nievo n. 59/61

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di Livorno: 74,05%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	16.466
Risultato d'esercizio 2014	15.349
Risultato d'esercizio 2015	159.164

➤ **SPIL S.p.A:**

Descrizione: Il principale oggetto sociale di SPIL è costituito dalle attività di promozione, progettazione, coordinamento ed attuazione di iniziative di sviluppo locale volte alla realizzazione di insediamenti e di attività portuali, industriali, artigianali, direzionali e turistiche, con specifico riferimento al territorio di Livorno. La società si occupa anche delle attività di reindustrializzazione, e recupero delle aree industriali dismesse, anche acquisendo al tal fine aree, fabbricati, complessi ed infrastrutture.

Sede legale: Via Calafati 4, Livorno

Società mista pubblico - privata

% di partecipazione del Comune di Livorno: 61,44%

% di partecipazione dei soci privati: 30,39%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	93.684
Risultato d'esercizio 2014	13.901
Risultato d'esercizio 2015	Non approvato

➤ **LIVORNO SPORT S.r.l. in liquidazione**

Descrizione: La società aveva per oggetto sociale principale la gestione di impianti sportivi e la promozione dell'attività sportiva e dell'educazione fisica di base. Si trova in fase di liquidazione a far data dal 2 febbraio 2007. Nel corso dell'esercizio 2010, il Comune di Livorno, proprietario degli impianti sportivi gestiti dalla società nonché socio unico della stessa, ha provveduto ad assegnare la gestione ad un nuovo soggetto risultato aggiudicatario del bando di gara. Di conseguenza, la società Livorno Sport, ha cessato, in data 31 luglio 2010, la gestione degli impianti sportivi "La Bastia" e "Camalich".

Sede legale: P.zza del Municipio 1, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	- 5.670
Risultato d'esercizio 2014	13.370
Risultato d'esercizio 2015	7.438

➤ **LABRONICA CORSE DI CAVALLI S.r.l.u. in liquidazione**

Descrizione: la Società Labronica Corse Cavalli nasce, come S.p.A., nel 1972, su iniziativa del Comune di Livorno e dell'Associazione Livornese Corse di Cavalli per gestire a livello imprenditoriale l'ippodromo comunale. Nel settembre 1998, per volontà dei soci, diventa una S.r.l. La società ha come oggetto sociale la promozione dello sport ippico in Livorno, l'organizzazione delle corse dei cavalli nell'ippodromo comunale e dei servizi necessari allo sviluppo dell'attività ippica, la gestione dell'ippodromo "F. Caprilli", delle aree, delle strutture e degli impianti ad esso

connessi e adiacenti e l'esercizio delle attività di servizio complementari ed accessorie a quella ippica. Ai sensi dell'art. 92 L.F. il Tribunale di Livorno con sentenza nr.42 depositata in Cancelleria il 18/04/2016 ha dichiarato il fallimento della società Labronica Corse Cavalli srl in liquidazione.

Sede legale: Via Dei Pensieri 46, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	76.793
Risultato d'esercizio 2014	- 72.130
Risultato d'esercizio 2015	Non approvato

➤ **ATL S.r.l. in liquidazione**

Descrizione: l'Azienda Trasporti Livornese nasce negli anni '50 e diventa società per azioni il 1° aprile 2001. E' partecipata da: comuni di Livorno, Rosignano M.mo, Cecina, Collesalveti, Marciana, Bibbona, Campo nell'Elba, Santa Luce, Rio nell'Elba, Castellina M.ma e Guardistallo, e gestisce il servizio di trasporto urbano ed extraurbano su gomma per il comune di Livorno e il territorio livornese, il servizio di trasporto scolastico ed i parcheggi pubblici. La società, dopo le operazioni di concentrazione e conferimento in CTT Nord srl del servizio di trasporto pubblico locale è stata posta in liquidazione trasformata in srl, a far data dal 19.11.2013 (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149/2012). Attualmente il TPL viene gestito da CTT Nord.

Sede legale: Via Meyer 57

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di Livorno: 74,38%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	- 213.491
Risultato d'esercizio 2014	-7.009
Risultato d'esercizio 2015	-59.768

➤ **Farma.Li S.r.l.u.**

Descrizione: In data 27/04/2010 è stata costituita la società FARMA.LI srlu attraverso il conferimento parziale del ramo di azienda "farmacie" di LI.R.I. La società è interamente posseduta dalla LI.R.I. e l'amministrazione Comunale esercita un controllo indiretto sulla gestione del servizio.

Sede legale: P.zza Grande, 38

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100 % (indirettamente)

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	- 362.569
Risultato d'esercizio 2014	-115.777
Risultato d'esercizio 2015	131.605

Società partecipate dall'A.C. capogruppo costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione

➤ **EALP S.r.l.**

Descrizione: Energy Agency of Livorno Province Srl è stata costituita nel 1998, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 684, ai sensi dell'art.22, comma 1, della legge 142/1990, al fine di migliorare la gestione della domanda di energia, mediante la promozione dell'efficienza energetica, per favorire un miglior utilizzo delle risorse locali. Il Comune di Livorno ha aderito a tale società con atto del Consiglio n. 57/1998. L'oggetto sociale consiste nella definizione ed attuazione di azioni mirate a promuovere l'efficienza energetica, ottimizzare l'utilizzo delle risorse locali, migliorare la tutela dell'ambiente, favorendo, tra l'altro, lo sviluppo di attività in campo energetico-ambientale.

Società interamente pubblica

% di partecipazione del Comune di Livorno: 6,28%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	- 30.517
Risultato d'esercizio 2014	2.720
Risultato d'esercizio 2015	10.246

Enti strumentali controllati

➤ **FONDAZIONE GOLDONI**

Descrizione: La Fondazione "Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni" è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2004, allo scopo di promuovere, programmare e sostenere le attività e le iniziative teatrali, liriche e musicali della città di Livorno; a tale scopo gestisce il Teatro Carlo Goldoni, di proprietà comunale.

Sede legale: Via C. Goldoni, 83, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 60%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	1.367
Risultato d'esercizio 2014	42.353
Risultato d'esercizio 2015	6.407

➤ **FONDAZIONE TROSSI UBERTI**

Descrizione: La Fondazione culturale d'arte Trossi Uberti trae origine dal testamento olografo della sig.ra Corinna Trossi vedova Uberti. Nel testamento il Comune di Livorno veniva indicato come unico erede con l'obbligo di destinare la Villa Trossi Uberti a sede di una Fondazione avente per scopo la formazione artistica. Lo Statuto della Fondazione venne approvato dal Consiglio Comunale nel 1958 modificato successivamente con delibera di Giunta n. 266 del 2003.

La Fondazione organizza, principalmente, corsi di arte figurativa e cura la formazione artistica attraverso la gestione di corsi di pittura e scultura.

Sede legale: Via Ravizza 76, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	-3.623
Risultato d'esercizio 2014	20.038
Risultato d'esercizio 2015	-2.139

Enti strumentali partecipati

➤ ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA

Ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle province di Livorno (esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto), Lucca, Massa Carrara e Pisa, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti. L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

% di partecipazione del Comune di Livorno: 9,26%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	55.015
Risultato d'esercizio 2014	5.010
Risultato d'esercizio 2015	77.468

➤ AUTORITA' IDRICA TOSCANA

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

% di partecipazione del Comune di Livorno: 0,98%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	431.030
Risultato d'esercizio 2014	283.930
Risultato d'esercizio 2015	74.611

➤ **CONSORZIO LA STRADA DEL VINO**

E' un consorzio costituito tra soggetti pubblici e privati per la disciplina delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agro-alimentari di qualità.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	- 11.069
Risultato d'esercizio 2014	5.722
Risultato d'esercizio 2015	-12.930

➤ **CIBM**

Il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia applicata "G.Bacci" si è costituito in Associazione ai sensi dell'art.12 del C.C. nel 1967. Ne fanno parte il Comune di Livorno e le Università degli Studi di Firenze, Modena, Pisa, Siena, Torino e Bologna. Il Centro svolge attività scientifica e di ricerca nel settore delle scienze marine ed ambientali.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	27.565
Risultato d'esercizio 2014	47.183
Risultato d'esercizio 2015	130.250

➤ **FONDAZIONE LEM**

Il LEM, Livorno Euro Mediterranea, nasce nel 1997 con veste giuridica di istituzione, col compito di gestire le attività legate alla proiezione internazionale della città, con specifico riferimento al bacino del Mediterraneo. Con atto di Consiglio n.82/2000, il Lem è divenuto Fondazione.

% di partecipazione del Comune di Livorno: 29%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2013	- 22.551
Risultato d'esercizio 2014	- 92.885
Risultato d'esercizio 2015	Non approvato

Criteri di valutazione

Il consolidamento del bilancio è avvenuto utilizzando il metodo integrale in quanto le società, A.A.M.P.S., L.I.R.I. ed ESTEEM, ammesse al consolidamento sono classificate come società controllate nonché la Fondazione Goldoni è classificata come ente strumentale controllato. Pertanto, il principio applicato prevede, al paragrafo 4.4, che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità di seguito specificate, siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Pertanto, dopo l'eliminazione delle operazioni infragruppo, si è proceduto a sommare le voci contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico delle società/enti coinvolti nel consolidamento, con le singole rispettive voci del Rendiconto della capogruppo secondo le indicazioni contenute negli schemi del Bilancio Consolidato, allegati al principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato 2015.

In particolare, si è proceduto a:

- Inserire nelle immobilizzazioni finanziarie il valore delle partecipazioni possedute dall'A.C. valorizzate al Patrimonio netto 2015 - ad esclusione delle partecipate inserite nel Bilancio Consolidato (AAMPS, LIRI, ESTEEM e Fondazione Goldoni) - valorizzate al Patrimonio netto 2014 in quanto l'utile/perdita di esercizio 2015 è oggetto di consolidamento (per la Fondazione Goldoni il valore al Patrimonio Netto non è valorizzato in quanto negativo) - con la relativa rettifica nel Conto Economico (per € 2.513.146), in quanto nel Rendiconto della gestione 2015, non essendo ancora stati approvati i bilanci delle società partecipate al momento del deposito dello stesso, le società sono state valorizzate prendendo il valore al Patrimonio netto dell'esercizio 2014;
- Eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in imprese controllate ed altri soggetti - della capogruppo il valore al Patrimonio Netto 2015 della partecipazione inserita nel bilancio comunale facente parte del consolidamento con esclusione del risultato economico realizzato nel 2015 (A.AM.P.S.: perdita di 3.924.285; LI.R.I.: utile di 1.340.155; Esteem: utile di 7.248; Fondazione Goldoni: utile di 6.407)
- Eliminare dai ricavi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni effettuate a favore del Comune da parte delle società ed enti coinvolti nel consolidamento;
- Eliminare dai costi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni pagate alle società ed agli enti coinvolti nel consolidamento;
- Eliminare dai debiti e dai crediti per le operazioni infra-gruppo tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento. A seguito dell'entrata in vigore dello "split payment" i crediti delle società nei confronti del Comune di Livorno sono stati contabilizzati al netto dell'iva;
- Riallineare le partite di costo/ricavi e crediti/debiti dei rapporti con l'A.C. delle società comprese nel perimetro di consolidamento mediante le rettifiche di consolidamento come di seguito specificato:
 1. per la società A.AM.P.S. sono stati rettificati i costi della società ricollocando le partite relative ai rapporti credito/debito con l'A.C. - in corso di allineamento - negli oneri diversi di gestione e negli oneri straordinari (a seconda della tipologia di operazione) e, di conseguenza, è stata apportata una rettifica delle relative voci dello Stato Patrimoniale.
 2. Per la Fondazione Goldoni è stato rettificato lo stato patrimoniale per un mandato di pagamento effettuato dal Comune di Livorno a fine 2015 e contabilizzato dalla Fondazione ad inizio 2016. Inoltre è stata inserita nel Bilancio del Comune di Livorno un'entrata relativa al rimborso delle spese del personale in distacco in quanto di competenza del 2015 ma contabilizzata nel 2016.
 3. Per la società Li.r.i. sono stati rettificati, dalla voce debiti verso fornitori della società, gli importi relativi ai pagamenti effettuati dalla società a fine 2015 e contabilizzati dal Comune di Livorno nel 2016. Inoltre, è stato rettificato il Bilancio del Comune di Livorno al fine di recepire un credito per rimborso spese del personale in distacco di competenza del 2015 di competenza del 2015 ma contabilizzata nel 2016

- Modificare la voce “Risultato dell’esercizio” dell’Amministrazione Comunale sulla base delle elisioni effettuate tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento e della sommatoria del bilancio delle singole società, al fine di ottenere il “Risultato dell’esercizio consolidato”.

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato si precisa che come previsto dall’articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal Principio contabile di cui all’allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 126/2014, ai fini dell’avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali la prima attività richiesta per l’adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell’anno precedente nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l’articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell’inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. Pertanto, rispetto al Consolidato 2014, il Comune di Livorno ha provveduto a riclassificare le scritture inventariali attenendosi ai codici, mastro e conto, previsti dal nuovo piano dei conti patrimoniale, applicando i nuovi criteri di valutazione relativamente all’ammortamento ed allo scorporo dell’area di pertinenza dai fabbricati.

Come per l’esercizio 2014, è stato derogato l’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione per questa voce del bilancio in quanto si è ritenuto più idonea la conservazione di criteri difformi tenuto conto che nell’esercizio 2016 tali criteri verranno allineati in fase di armonizzazione contabile dopo l’implementazione dei nuovi criteri di ammortamento dei beni materiali.

Per quanto riguarda “l’utile di pertinenza di terzi” e il “patrimonio netto di terzi”, l’elisione del valore delle partecipazioni in Aamps, Li.r.i ed Esteem, effettuata con il metodo integrale, non ha comportato la valorizzazione nel Conto Economico Consolidato dell’utile di terzi e nello Stato Patrimoniale Consolidato del patrimonio netto di terzi. Per quanto riguarda, invece, la Fondazione Goldoni si è proceduto ad effettuare tali evidenziazioni nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale in quanto la Fondazione è partecipata dal Comune di Livorno solo per il 60% e per il resto da altri soggetti. Tale operazione è stata effettuata sulla base di quanto indicato dallo stesso principio contabile con riferimento alla metodologia di applicazione delle elisioni dei rapporti infra-gruppo tra capogruppo e società/enti coinvolti nel consolidamento, metodologia che si differenzia a seconda che venga utilizzato il metodo integrale o proporzionale di consolidamento.

Ammontare debiti e crediti di durata residua superiore a 5 anni

Descrizione	A.A.M.P.S.	LI.R.I.(*)	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE	Totale
Debiti superiori a 5 anni	0	22.518.644	0	0	59.091.407	81.610.051

(*) All'interno di questa voce la società ha contabilizzato un mutuo con Dexia – Crediop per circa 45 milioni di euro, sottoscritto in data 23 dicembre 2003. La società ha portato a termine l'analisi e le valutazioni sul mutuo allo scopo di individuare un percorso finalizzato alla ricontrattazione delle condizioni fissate nello stesso, di concerto con l'Amministrazione Comunale. Nel 2016, a seguito delle risultanze di tale analisi, la società ha fatto ricorso per le condizioni contenute nel contratto di mutuo.

Ammontare ratei e risconti ed altri accantonamenti

Descrizione	A.A.M.P.S.	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE	Totale
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0
Risconti attivi	495.749	14.901	1.089	83.215	1.754	596.708
Ratei passivi	0	0	30.185	0	0	30.185
Risconti passivi	3.806.936	0	0	55.668	75.319.532	79.182.136
Altri accantonamenti	3.974.101	150.503	0	0	4.335.802	8.460.406
T.F.R.	3.386.849	32.565	173.755	300.489	0	3.893.658

Composizione interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	A.A.M.P.S.	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE	Totale
Interessi passivi	0	0	0	50.316	1.341.000	1.391.316
Altri oneri finanziari	790.124	2.099.917(*)	1	12.431	0	2.902.473

(*) Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi previsti dal contratto di finanziamento con l'istituto Dexia – Crediop

Composizione proventi ed oneri straordinari

Descrizione	A.A.M.P.S.	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE	Totale
Proventi straordinari	584.897	10.997	0	576	38.470.248	39.066.718
Oneri straordinari	871.380	25.041	519	2.806	44.640.897	45.540.643

Compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

Descrizione	A.A.M.P.S.	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE	Totale
Compensi amministratori	41.930	22.380	10.613	0	513.194	588.117
Compensi sindaci/revisori	39.520	35.678	0	3.566	62.607	141.371

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO SPERIMENTALE 2015

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2015	Anno 2014
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
costi di impianto e di ampliamento	0	
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.000	
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	28.010	38.500
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	37.614	52.799
avviamento	0	
immobilizzazioni in corso ed acconti	0	
altre	887.523	1.374.995
Totale immobilizzazioni immateriali	955.147	1.466.294
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Beni demaniali	69.846.309	44.551.305
Terreni	10.424.337	7.788.564
Fabbricati	30.658.335	9.116.866
Infrastrutture	28.763.637	27.645.875
Altri beni demaniali	-	
Altre immobilizzazioni materiali (3)	452.739.121	456.311.438
Terreni	48.242.320	41.586.270
di cui in leasing finanziario	-	
di cui Terreni indisponibili	-	28.715.061
Fabbricati	241.577.128	247.734.378
di cui in leasing finanziario	-	
di cui indisponibili	-	222.825.284
Impianti e macchinari	118.981.397	120.914.964
di cui in leasing finanziario	-	
Attrezzature industriali e commerciali	1.676.631	1.973.145
Mezzi di trasporto	86.062	132.949
Macchine per ufficio e hardware	846.066	2.010.002
Mobili e arredi	572.931	402.810
Infrastrutture	-	
Diritti reali di godimento	-	
Altri beni materiali	40.756.586	41.556.921
immobilizzazioni in corso ed acconti	181.187.047	183.006.898
Totale immobilizzazioni materiali	703.772.477	683.869.641
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
Partecipazioni in		
imprese controllate	60.423.275	58.950.126
imprese partecipate	29.884.324	29.374.672
altri soggetti	30.229.039	29.451.139
Crediti verso	309.912	124.315
altre amministrazioni pubbliche	167.210	744.610
imprese controllate	-	
imprese partecipate	88.710	87.755
altri soggetti	78.500	656.855
di cui oltre 12 mesi	-	174.709
Altri titoli	-	
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.590.485	59.694.736
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	765.318.109	745.030.671
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	960.335	1.024.011
Totale	960.335	1.024.011
<u>Crediti (2)</u>		
Crediti di natura tributaria	22.184.478	14.749.091
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	
Altri crediti da tributi	20.798.922	12.710.136
Crediti da Fondi perequativi	1.385.556	2.038.956
Crediti per trasferimenti e contributi	33.850.293	42.785.438
verso amministrazioni pubbliche	29.976.357	36.391.940
imprese controllate	-	
imprese partecipate	-	
verso altri soggetti	3.873.936	6.393.498
Verso clienti ed utenti	48.718.807	53.776.433
di cui oltre l'esercizio successivo	-	8.093.552
Altri Crediti	8.562.914	33.729.604
verso l'erario	1.427.420	2.194.722
di cui oltre l'esercizio successivo	-	
per attività svolta per c/terzi	621.517	435.159
altri	6.513.977	31.099.722
di cui oltre l'esercizio successivo	-	150.000
Totale crediti	113.316.492	145.040.566
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
partecipazioni	500000	
altri titoli	-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	500.000	
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
Conto di tesoreria	5.746.785	9.843.180
Istituto tesoriere presso Banca d'Italia	5.746.785	9.843.180
Altri depositi bancari e postali	7.987.438	4.158.608
Denaro e valori in cassa	27.250	13.629
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	
Totale disponibilità liquide	13.761.473	14.015.417
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	128.538.300	160.079.994
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	14901	
Risconti attivi	581807	371.402
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	596.708	371.402
TOTALE DELL'ATTIVO	894.453.117	905.482.067

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2015	Anno 2014
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	523.543.899	522.474.988
Riserve	94.576.552	87.928.249
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
da capitale	38.860.113	34.017.731
da permessi di costruire	-	-
Utile (perdite) portate a nuovo	55.685.353	53.910.518
Risultato economico dell'esercizio	-259.854	-276.796
differenza di arrotondamento all'unità di euro	-7.249.054	-2.601.883
	-2	1
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	610.611.541	607.524.559
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-28.768	-45.710
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.563	16.941
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-26.206	-28.769
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	610.611.541	607.524.559
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	-	267.071
per imposte	-	-
altri	8.460.406	4.205.870
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
per svalutazione crediti (come da modello 2013)		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	8.460.406	4.472.941
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	3.893.658	3.677.860
TOTALE T.F.R. (C)	3.893.658	3.677.860
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	114.102.181	130.859.937
prestiti obbligazionari	-	-
∕ altre amministrazioni pubbliche	30.000	-
verso banche e tesoriere	48.775.296	93.361.081
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	-	7.730.104
verso altri finanziatori	65.296.885	37.498.856
di cui oltre esercizio successivo	-	34.857.627
Debiti verso fornitori	53.838.858	55.782.413
di cui oltre esercizio successivo	-	3.871.903
Acconti	84.012	-
Debiti per trasferimenti e contributi	7.415.638	3.024.867
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
altre amministrazioni pubbliche	3.381.936	1.409.021
imprese controllate	162.808	162.807
imprese partecipate	-	-
altri soggetti	3.870.894	1.453.038
altri debiti	16.834.502	14.695.390
<i>tributari</i>	3.697.795	4.435.504
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.947.197	1.204.779
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	3.567
<i>altri</i>	10.189.510	9.051.541
di cui oltre esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI (D)	192.275.191	204.362.607
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	30.185	29.487
Risconti passivi	79.182.136	85.414.613
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	79.179.961	80.282.958
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	71.489.550	73.761.268
<i>da altri soggetti</i>	7.690.411	6.521.689
Concessioni pluriennali	-	-
Altri risconti passivi	2.175	5.131.655
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	79.212.321	85.444.100
TOTALE DEL PASSIVO	894.453.117	905.482.067
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	31.060.982	68.610.556
2) beni di terzi in uso	2.839.460,00	2.947.001,00
3) beni dati in uso a terzi	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	6.090.497
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	6.868.020	154.937
TOTALE CONTI D'ORDINE	40.768.462	77.802.991

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2015	Anno 2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	115.122.202	101.969.264
Proventi da fondi perequativi	17.541.235	22.407.554
Proventi da trasferimenti e contributi	23.891.536	27.583.874
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	19.877.388	21.316.151
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	4.014.148	6.267.723
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	39.993.334	38.501.111
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	10.665.188	10.793.886
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	29.328.146	27.707.225
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	138.010	1.383.157
Altri ricavi e proventi diversi	22.117.765	22.660.382
totale componenti positivi della gestione A)	218.804.082	214.505.342
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.772.266	2.985.587
Prestazioni di servizi	81.522.143	91.382.943
Utilizzo beni di terzi	2.687.751	3.509.089
Trasferimenti e contributi	14.321.187	11.913.446
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.822.190	11.444.285
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	45.000
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.498.997	424.161
Personale	61.283.919	62.330.771
Ammortamenti e svalutazioni	35.670.968	34.368.847
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	852.633	585.683
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	16.161.011	16.931.185
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	367.039	2.672.772
<i>Svalutazione dei crediti</i>	18.290.285	14.179.206
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	63.677	-46.296
Accantonamenti per rischi	4.247.438	4.071.899
Altri accantonamenti	7.098	196.602
Oneri diversi di gestione	1.890.050	1.905.119
totale componenti negativi della gestione B)	204.466.497	212.618.007
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	14.337.585	1.887.335
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni	28.859	6.591
<i>da società controllate</i>	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	6.591
<i>da altri soggetti</i>	28.859	-
Altri proventi finanziari	87.624	106.064
Totale proventi finanziari	116.483	112.655
<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi ed altri oneri finanziari	4.293.789	5.023.942
<i>Interessi passivi</i>	1.391.316	5.023.942
<i>Altri oneri finanziari</i>	2.902.473	-
Totale oneri finanziari	4.293.789	5.023.942
totale (C)	-4.177.306	-4.911.287
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	6.683.981	13.603.880
Svalutazioni	13.813.136	6.676.341
totale (D)	-7.129.155	6.927.539
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>Proventi straordinari</i>		
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	2.013.163	4.205.308
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	36.898.582	50.829.684
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	143.976	376.339
<i>Altri proventi straordinari</i>	10.997	725.557
totale proventi	39.066.718	56.136.888
<i>Oneri straordinari</i>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	45.305.115	50.414.492
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	235.528	7.724.381
totale oneri	45.540.643	58.138.873
Totale (E) (E20-E21)	-6.473.925	-2.001.985
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-3.442.801	1.901.602
Imposte (*)	3.806.253	4.503.485
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-7.249.054	-2.601.883
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.563	16.941